

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
3	Corriere Adriatico - Ed. Pesaro	08/04/2019	<i>GENICA, OPERAZIONE PULIZIA E NELL'ALVEO SI TROVA DI TUTTO</i>	2
11	Il Mattino di Padova	08/04/2019	<i>TRASMESSO DA UNA ZANZARA LO SCORSO ANNO 18 MORTI</i>	3
20	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	08/04/2019	<i>UN MONITORAGGIO DELLE DUE SPONDE A DIFESA DELLO JUDRIO</i>	4
23	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	08/04/2019	<i>SPORT - FRANZESE E MAGAGNOLI, ARRIVO APPAIATI</i>	5
1	Il Tirreno - Ed. Lucca	08/04/2019	<i>CONSORZIO DI BONIFICA, UN PLEBISCITO PER RIDOLFI</i>	6
5	La Nazione - Cronaca di Firenze	08/04/2019	<i>CONSORZIO, VOTANO SOLO IN DUEMILA</i>	8
22	L'Unione Sarda	08/04/2019	<i>SCONTO ACQUA</i>	9
19	Legnago Week	06/04/2019	<i>IL PAESE SI MOBILITA CONTRO I RIFIUTI</i>	10
40	In Cremasco Week	05/04/2019	<i>PALESTRA E CICLABILI: IL NUOVO PIANO OPERE</i>	11
33	Settesere Qui - Bassa Romagna	05/04/2019	<i>SUBSIDENZA E RISCHIO IDRAULICO</i>	12
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agvilvelino.it	08/04/2019	<i>NOMISMA LANCIA AREA DI SVILUPPO LEGATA ALLAMBIENTE</i>	14
	Bologna2000.com	08/04/2019	<i>A BAGNOLO UN NUOVO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA NELLA FRAZIONE DI SAN MICHELE</i>	16
	Dire.it	08/04/2019	<i>VIDEO AMBIENTE, ELETTE CARICHE SNEBI: ALESSANDRO FOLLI E' IL NUOVO PRESIDENTE</i>	18
	Estense.com	08/04/2019	<i>LA CORSA DELLA BONIFICA RIUNISCE 550 PARTECIPANTI</i>	20
	Gruppotv7.com	08/04/2019	<i>RISCHIO IDRAULICO,IL MUSON SORVEGLIATO SPECIALE</i>	23
	Iltirreno.gelocal.it	08/04/2019	<i>ACQUA PULITA A DOGANA GRAZIE ALLA CHIUSA SUL CHIARONE</i>	24
	Iltirreno.gelocal.it	08/04/2019	<i>MAXI FINANZIAMENTO PER LA SICUREZZA IDRAULICA</i>	29
	Italiafruit.net	08/04/2019	<i>IMAGE LINE PREMIA GLI STUDENTI</i>	33
	Laprimapagina.it	08/04/2019	<i>AOSTA. CONTRIBUTI AI CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO E IRRIGUI</i>	36
	Modena2000.it	08/04/2019	<i>A BAGNOLO UN NUOVO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA NELLA FRAZIONE DI SAN MICHELE</i>	37
	Osservatoreitalia.eu	08/04/2019	<i>EMERGENZA ACQUA, QUASI UN MILIARDO DI INVESTIMENTI E 4MILA POSTI DI LAVORO: SINERGIA TRA CONSORZI DI</i>	39
	Padovaoggi.it	08/04/2019	<i>RISCHIO IDRICO: A SAN GIORGIO DELLE PERTICHE INAUGURATO L'IMPIANTO IDROVORO DI ZONA INDUSTRIALE</i>	41
	Requadro.com	08/04/2019	<i>NOMISMA PUNTA SUL SETTORE AMBIENTALE</i>	43
	Tp24.it	08/04/2019	<i>INVASI SICILIANI PIENI D'ACQUA. SI ALLONTANA IL PERICOLO SICCA' PER LE CAMPAGNE</i>	45
	Ilgiornaledivicenza.it	07/04/2019	<i>DOPO QUATTRO ANNI RIAPRE LA PASSERELLA PER CICLISTI E PEDONI</i>	47

Genica, operazione pulizia e nell'alveo si trova di tutto

C'è chi l'utilizza come cassonetto gettando carcasse di bici e gomme

LA MANUTENZIONE

PESARO Qualcuno ci ha buttato persino dentro delle carcasse di biciclette, altri pneumatici, altri ancora vecchie suppellettili di casa. L'alveo cementificato del Genica da tempo in secca viene usato come cassonetto in più la prolungata siccità non migliora la situazione con vegetazione incolta che cresce a piacimento e fortuna che non è ancora estate e i cattivi odori sono risparmiati. Così il Comune in attesa del progetto di regimazione idraulica della Regione ha deciso di ripulire l'alveo stanziando fondi per l'ordinaria manutenzione. In sostanza due interventi da quasi 9mila euro ciascuno che riguarderanno i due rami del Genica che attraversano uno la zona di Muraglia e Loreto e l'altro Pantano per poi ricongiungersi all'altezza del cimitero centrale.

La messa in sicurezza

È Sulla messa in sicurezza dell'intero tratto del corso d'acqua c'è il progetto di Regione e Genio Civile per 2 milioni e 200 mila euro, ma la fase esecutiva della progettazione sarà pronta solo entro l'estate poi i tempi tecnici per la gara e l'inizio dei lavori. Il torrente ha però bisogno con urgenza di interventi di pulizia in ognuno dei due rami in cui si divide, attraversando la città. Le procedure per l'inizio lavori sono state avviate in questi giorni proprio dall'Amministrazione comunali con due distinte delibere. Sul posto si sta trovando un po' di tutto, segno di un'incuria e di uno stato di abbandono nel quale il torrente si trova da tempo. Fra le diramazioni che attraversano tratti di Muraglia e Pantano si trovano detriti, ferraglia, carcasse di biciclette abbandonate, plastiche, materiali vari. Un'operazione di pulizia necessaria dopo una serie di segnalazioni arrivate agli uffici comunali da parte dei resident, che denunciavano la situazione di incuria di tratti del torrente che corrono anche vicino alle abitazioni, in particolare materiale accumulato nell'alveo cementificato nel ramo che va dal campo sportivo di Muraglia al ponte di via Mirabelli. Proprio in quel tratto infatti si è formata a seguito della siccità una fitta vegetazione che porta al ristagno delle acque. Stessa situazione anche dell'alveo in

Il Comune ha affidato i lavori per i due rami del torrente che attraversano i quartieri di Pantano, Muraglia e Loreto



L'alveo in cemento del torrente Genica, in secca ormai da mesi

cemento del ramo di Pantano dal deposito di tabacchi di via Brandani fino al ponte ferroviario del cimitero San Decenzio. E anche in questo caso sarà asportata tutta la vegetazione anche per garantire il deflusso delle acque ed evitare rischi in caso di piene. Gli argini: l'intervento principale sul Genica, sarà invece realizzato dai tecnici regionali. «Entro l'estate - spiega il consigliere regionale Andrea Biancani - contiamo di completare il progetto esecutivo. Andremo a realizzare il rifacimento e messa in sicurezza delle arginature nel ramo di Muraglia, dal quartiere Loreto fino ad arrivare al tratto che corre lungo la zona mare ed ancora verso San-

ta Veneranda. Interventi suddivisi a step che prevedono di alzare gli attuali argini di almeno mezzo metro. Dovrà essere anche incanalato il ramo di Muraglia, lungo il tratto di via dei Condotti e il miglioramento idraulico del ramo di Santa Veneranda. Ci sono poi i lavori da avviare entro l'anno in concerto fra Genio civile e Consorzio di Bonifica anche sul fiume Foglia. Si partirà con i lavori di messa in sicurezza del tratto del fiume che corre in città, lungo l'Autostrada, nel tratto fra il Galoppatoio e via Gagarin ed ancora lungo via Ponchielli e via Solferino».

let. fr.



LA DIFFUSIONE DEL VIRUS

Trasmesso da una zanzara Lo scorso anno 18 morti

Nel 2018 sono stati 257 i casi accertati in Veneto, 64 gravi. A coordinare gli interventi è la Regione che ha insediato una commissione permanente

La West Nile è una malattia infettiva trasmessa dalle zanzare, in particolare del genere "Culex". Il virus si mantiene nell'ambiente attraverso il continuo passaggio fra le zanzare e gli uccelli selvatici, e occasionalmente può essere trasmesso a diversi animali e all'uomo.

Nell'uomo la West Nile è molto spesso asintomatica (in oltre l'80% dei casi) o si manifesta con sintomi lievi aspecifici; in casi rari (meno

dell'1%), soprattutto in persone anziane o con deficit immunitario, si possono presentare forme più gravi con sintomi di tipo neurologico.

L'estate scorsa è stata quella in cui è stato più alto il picco di diffusione della malattia, complice anche un clima secco con molti acquazzoni che ha favorito la nascita di molte zanzare. I casi di West Nile accertati lo scorso anno in Veneto sono stati 257 di cui 64 nella forma più grave neuroinvasiva. In tutto sono stati 18 i decessi.

A coordinare gli interventi è stata la Regione che ha insediato una commissione permanente per gestire la diffusione della malattia. Ne fanno parte i tecnici della Direzione regionale prevenzione,

dell'Istituto zooprofilattico di Legnaro, dell'Istituto superiore di sanità, delle Ullss, dei Consorzi di bonifica, e una rappresentanza dei comuni del Veneto.

L'assessore regionale Colletto ha già anticipato, nei mesi scorsi, la volontà di investire almeno 1,5 milioni di euro nella prevenzione.

Quest'anno in primavera, si inizierà con una campagna larvicida, per ridurre al minimo la schiusa delle larve. In estate, invece, ci saranno le campagne adulticide, i cui tempi saranno decisi dai tecnici sulla base dell'andamento della stagione e delle indicazioni che arriveranno dalle

trappole nelle aree a rischio.

Gli interventi larvicidi sono quelli che si fanno all'interno delle caditoie, negli stagni o in tutti i casi in cui è presente acqua stagnante. Dopo la partenza (il 15 aprile a Padova) continueranno ad essere fatti in maniera cadenzata per tutta la giornata.

Gli interventi adulticidi invece sono quelli che tendono ad uccidere anche altre specie di insetti, quindi vanno fatti in maniera mirata. Di solito si utilizzano in presenza accertata di un focolaio. Sono anche quelli più visibili per la popolazione, perché si fanno con un camioncino e diversi operatori. Ma devono essere usati con molta prudenza. —

Malattia asintomatica ma nell'1% dei casi può portare anche a patologie gravi



Una zanzara di tipo "Culex"



045680

CONTRATTO DI FIUME



Rifiuti abbandonati sulle sponde dello Judrio

Un monitoraggio delle due sponde a difesa dello Judrio

Matteo Femia

CORMONS. Monitoraggio continuo sulle due sponde dello Judrio. Il Contratto di Fiume che sta prendendo forma e che coinvolge tutte le municipalità affacciate sul corso d'acqua, tra cui Cormons e Dolegna, servirà anche a questo. Proprio sull'importanza di preservarne le caratteristiche naturali e ambientali si è dibattuto l'altra sera in consi-

glio comunale. «Il Consorzio di Bonifica è stato individuato come capofila per il progetto – ha sottolineato l'assessore a Agricoltura e Ambiente Mauro Drius – e come Comune abbiamo presentato la relativa convenzione: il Contratto permetterà di intervenire sullo Judrio sia da un punto di vista paesaggistico sia idrografico. In questi mesi la nostra municipalità si è già impegnata per cercare di mantenere pulite le sponde e

i sentieri. La nostra intenzione è di continuare sempre più su questa strada». Il sindaco Roberto Felcaro ha aggiunto come uno dei principali obiettivi del lavoro comunale a beneficio dello Judrio sia quello di individuare chi abbandona i rifiuti. «Stiamo lavorando assieme alla Forestale per il posizionamento di fotocellule mobili in luoghi sensibili: le movimenteremo, di modo che chi delinque sappia che non sono fisse, ma possano essere ovunque. Chi sarà beccato a lordare i nostri boschi, le nostre campagne e le rive dello Judrio subirà una sanzione esemplare». E ha aggiunto: «Sono convinto che chi viene a buttare immondizia sul nostro territorio provenga da fuori città. Nessun cormonese si permetterebbe di rovinare il proprio ambiente».

Dall'opposizione sul tema è intervenuta anche Lucia Torres (UpC): «Ho personalmente visto sull'altra sponda, in territorio di San Giovanni al Natisone, dei cormonesi gettare dei rifiuti: purtroppo non ho foto o prove, ma è avvenuto. Per questo chiedo al Comune di intensificare i contatti con la municipalità limitrofa di San Giovanni, e di operare insieme nell'ottica di individuare queste persone».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



045680

Podismo Oltre 500 partecipanti alla corsa della bonifica. Donne, vince la Agnoletto
Franzese e Magagnoli, arrivo appaiati

SI È CORSA ieri mattina a Baura una delle gare podistiche più giovani del calendario Uisp, la corsa della bonifica memorial Stefano Montori (secondo trofeo Avis), ben organizzata da Consorzio di bonifica pianura e Uisp. Alla manifestazione hanno partecipato quasi 550 podisti (tra competitiva e non), una parte del ricavato è stata devoluta ad Ail e Ado. I due favoriti per la vittoria si equivalevano, anche se l'età avrebbe potuto fare la differenza: Salvatore Franzese infatti aveva il vantaggio dei

14 anni in meno del suo illustre avversario Rudy Magagnoli, vincitore delle due precedenti edizioni. I due primattori non se la sono sentita di darsi battaglia ed hanno scelto un arrivo amichevole a pari merito, tirando quanto basta a tenere a distanza di sicurezza il sempre positivo Massimo Tocchio, giunto terzo come nella prima edizione del 2017. La gara femminile ha fatto registrare la vittoria e l'ottimo tempo di Elenia Agnoletto, davanti a Giulia Bellini ed Elisa Marchesini.



045680

LE VOTAZIONI

Consorzio di bonifica, un plebiscito per Ridolfi

Con un plebiscito Ismaele Ridolfi è stato confermato alla guida del Consorzio di bonifica Toscana Nord. / IN CRONACA

ENTI

Voto del Consorzio di bonifica ancora un plebiscito per Ridolfi

La lista capitanata dal presidente uscente vince in tutte e tre le sezioni
Netto il predominio in Lucchesia: nel consiglio avrà 12 rappresentanti su 15

LUCCA. In tanti a votare per il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord: l'ente risulta infatti, di gran lunga, quello in cui più si è votato tra tutti i sei Consorzi della Toscana. Vince la lista "Ambiente, sicurezza, sviluppo", che si afferma in tutte e tre le sezioni elettorali. Vince Ismaele Ridolfi, che lo scrutinio premia, in maniera indiscussa, come il più votato tra tutti i candidati. I dati non hanno ancora acquisito il valore dell'ufficialità: manca infatti la proclamazione da parte dell'ufficio elettorale. Ma il quadro emerso fino ad ora non sembra lasciare grandi dubbi. Le elezioni hanno designato i nomi dei quindici membri eletti dell'assemblea consortile: in ognuna delle tre sezioni, la lista "Ambiente, sicurezza, sviluppo per Ismaele Ridolfi presidente" riesce ad eleggere quattro consiglieri; la lista "Insieme per il territorio" si ferma ad un consigliere per sezione.

Sezione 1 (contributo annuo fino a 67,05 euro). Vince

nettamente la lista "Ambiente, sicurezza, sviluppo per Ismaele Ridolfi presidente", che raccoglie 5505 voti, ed elegge nell'ordine: Ismaele Ridolfi (1855 voti), Luigi Pagani (1401 voti), Giorgio Berti (421 voti), Giovanni Satti (403 voti). Nella solita lista, raccolgono preferenze anche Antonio Sacchini (313 voti), Fabrizio Volpi (272 voti), Fabrizio Bondielli (263 voti), Enrico Bertelli (237 voti), Cristiano Genovali (109 voti), Francesco Grossi (109 voti). La lista concorrente, "Insieme per il territorio", si ferma invece a 1214 voti, ed elegge solo Fortunato Angelini (433 voti). Nella lista sconfitta, raccolgono preferenze Dina Paola Bertola (111 voti), Francesco Ambrogini (48 voti), Itala Tenerani (91 voti), Maurizio Mazzanti (30 voti), Diana Tonelli (35 voti), Gabriele Attilio Brunini (129 voti), Luca Bianchi (91 voti), Alceste Citti (21 voti), Giancarlo Ronzat (36 voti).

Sezione 2 (contributo an-

nuo da 67,05 euro fino a 419,99 euro). Vince nettamente la lista "Ambiente, sicurezza, sviluppo per Ismaele Ridolfi presidente", che raccoglie 1165 voti ed elegge nell'ordine: Enrico Petriccioli (203 voti), Claudio Ghilardi (177 voti), Gabriella Pedreschi (170 voti), Andrea Celli (131 voti). Nella solita lista, raccolgono preferenze anche Umberto Bartoli (93 voti), Marco Carmazzi (76 voti), Mauro Giovannelli (41 voti), Massimo Gragnani (84 voti), Renzo Pasquale Redomi (24 voti), Marinella Spagnoli (78 voti). La lista concorrente, "Insieme per il territorio", si ferma invece a 660 voti ed elegge solo Gianpaolo Bertola (255 voti). Nella lista sconfitta, raccolgono preferenze Dora Bonuccelli (31 voti), Pierluigi Cinquini (44 voti), Laura Botarelli (83 voti), Raimondo Tomei (33 voti), Tiziana Nicodemi (17 voti), Valdo Tonini (53 voti), Morena Marsili (13 voti), Fabrizio Gorini (15 voti), Massimo Ron-

zi (8 voti).

Sezione 3 (contributo annuo superiore a 420,09 euro). Vince nettamente la lista "Ambiente, sicurezza, sviluppo per Ismaele Ridolfi presidente", che raccoglie 240 voti ed elegge nell'ordine: Rolando Bellandi (47 voti), Mario Lorenzo Tocchini (41 voti), Silvio Righi (29 voti), Paolo Ciotti (27 voti). Nella solita lista, raccolgono preferenze anche Guido Bertacca (16 voti), Giuseppe Bigongiari (19 voti), Giovanni Cittadini (19 voti), Serena Dilda (12 voti), Ernesto Lorenzetti (11 voti), Moreno Petrini (9 voti). La lista concorrente, "Insieme per il territorio", si ferma invece 109 voti ed elegge solo Pietro Casali (37 voti). Nella lista sconfitta, raccolgono preferenze Monica Barbara Baldini (6 voti), Renato Paolo Bianchini (3 voti), Giovanfelice Cesaretti (3 voti), Anna Maria Selmi (4 voti), Daniele Morretti (2 voti), Carlo Tucci (5 voti), Alessandro Montaresi (24 voti), Riccardo Bertilotti (2 voti).

IL COMMENTO

«Hanno valutato positivamente la nostra azione»

«Raccoglio l'esito delle urne con emozione, orgoglio e gratitudine - è il primo commento di Ismaele Ridolfi -. Interpreto il risultato raggiunto come una valutazione ampiamente positiva sul lavoro che, negli ultimi cinque anni, abbiamo svolto sul territorio. In queste settimane mi sono confrontato con tantissimi cittadini: e da loro ho avuto conferma che il Consorzio è percepito oggi come un soggetto a loro vicino, che lavora bene e che si prende cura, con efficacia, del nostro ambiente. Il successo non è certo solo mio, ma di tante e tante persone; la nostra lista, infatti, poggia in maniera solida su una larga alleanza, che mette insieme mille espressioni di ogni pezzo della società».



Ismaele Ridolfi fotografato mentre vota

Front page of the newspaper 'IL TIRRENO'. The main headline reads 'Prezzi delle case ancora fermi, si muove qualcosa in periferia'. Other sections include 'SPORT' and 'VALNERA'.

Advertisement for 'CAFFÈ TIRRENO' and 'INCONTRIAMOCI'. It features a photo of a coffee shop interior and text promoting a meeting at 'bar "Achille"'. The text includes: 'Voto del Consorzio di bonifica ancora un plebiscito per Ridolfi', 'CAFFÈ TIRRENO', 'INCONTRIAMOCI', 'Mercoledì 23 gennaio dalle 10 alle 13', 'al bar "Achille" in via Bonifera ed Annescauli'.

045680

